

<https://mondoweiss.net>
12 LUGLIO 2022

NYT e NPR elogiano il governo israeliano "emozionante" come modello per gli Stati Uniti di FILIPPO WEISS

Joe Biden atterrerà in Israele il 13 luglio, e si incontrerà e cercherà di dare impulso al Primo Ministro israeliano Yair Lapid; e la sceneggiatura di Biden è apparsa sul New York Times: il governo di "cambiamento" appena caduto, guidato da Naftali Bennett e ora Lapid, è stato un grande passo avanti nell'inclusione e un modello per l'America su come dovremmo andare d'accordo!

Tom Friedman ha aperto la strada due settimane fa con un pezzo che definisce la coalizione di governo una svolta storica e umilia i palestinesi che non vogliono unirsi a una coalizione sionista definendoli "irrilevanti".

Ora è una parata. Altri due scrittori conservatori del Times hanno salutato il governo per la sua inclusività e la National Public Radio si è unita alla propria valutazione lodando il governo come "un esperimento infernale".

Questi osanna a Israele riflettono tutti il fatto che per la prima volta una coalizione ebraica sionista includeva un partito palestinese: i quattro voti del partito islamista Ra'am. Membro storico del parlamento israeliano. Ma questo è ancora il sionismo da paese delle fate. Ra'am è una minoranza della comunità palestinese, la maggior parte della quale non può votare alle elezioni nazionali, compresi i cittadini di Gerusalemme est che Biden visiterà. E tutte queste valutazioni tralasciano il fatto che un gruppo per i diritti umani dopo l'altro ha recentemente pubblicato rapporti secondo cui Israele pratica "l'apartheid".

Il governo Bennett ha portato avanti quell'apartheid solo demolendo più case palestinesi in Cisgiordania e approvando più insediamenti ebraici illegali.

Ma diamo un'occhiata alla sceneggiatura.

Sul New York Times, Shmuel Rosner (un apologeta dei crimini di guerra israeliani) saluta il governo come "una nuova ed entusiasmante possibilità di cooperazione" - che è stata presa di mira anche da intolleranti di sinistra e razzisti di destra.

Rosner prescrive un ideale di convivenza in cui i palestinesi accettano l'esistenza di uno stato ebraico.

Si è rotta una diga... I partiti arabi devono chiedersi se sono pronti ad abbracciare lo stato e ad accettare la sua visione dell'espressione nazionale ebraica. Devono rendersi conto che la cooperazione e l'integrazione sono gli unici modi per realizzare il cambiamento per gli arabi israeliani, come abbiamo visto, e in futuro forse anche per i palestinesi in Cisgiordania.
Succhiamelo, arabi!

Sempre sul New York Times , Bret Stephens ha fornito a Naftali Bennett un'intervista d'uscita e ha descritto la coalizione come un "trionfo" e un "esperimento" di successo e quindi un duro colpo per tutti gli antisionisti: "un esempio di vera diversità e inclusione che Israele i critici raramente riconoscono".

Stephens (che è un giustificatore dei crimini di guerra israeliani) ha proseguito dicendo che il governo è un modello per gli Stati Uniti: "un governo che pur ancora fungere da modello, in Israele e oltre".

Daniel Estrin su NPR ha continuato quel tema. Israele sta insegnando al mondo come convivere. Ha dato una piattaforma a un filosofo per sgorgare sulla coalizione.

ESTRIN: Micah Goodman, un filosofo israeliano che ha consigliato i leader israeliani, dice che ciò che conta era che tre leader di partito ebrei di destra erano disposti a collaborare con Mansour Abbas, il leader del partito musulmano.

MICAH GOODMAN: Tutti e tre si sono seduti con Abbas, hanno lavorato con Abbas e hanno legittimato Abbas. È potente, ma è disordinato. Non è stato facile. Non tutte le persone nella comunità araba hanno apprezzato questo. E non tutte le persone nelle comunità di destra lo hanno davvero accettato. Ma è l'inizio di un drammatico cambiamento in Israele.

ESTRIN: Dice che per un anno in Israele il governo è andato contro le correnti della storia e contro una tendenza politica mondiale che polarizzava i paesi.

GOODMAN: Ed è stato un esperimento infernale.
Aspettatevi che Biden ripeta questi punti di discussione in Israele.

<https://mondoweiss.net>
14 LUGLIO 2022

La dichiarazione congiunta Biden-Lapid mira al movimento BDS

di MICHELE ARRIA

corrispondente statunitense di Mondoweiss

Una partnership strategica congiunta firmata da Joe Biden e Yair Lapid promette di combattere il movimento BDS.

Il 14 luglio il presidente degli Stati Uniti Joe Biden e il primo ministro israeliano Yair Lapid hanno firmato una dichiarazione strategica congiunta che mette in evidenza i legami tra i due paesi, promette un'ulteriore cooperazione bilaterale e giura di impedire all'Iran di ottenere un'arma nucleare. Prende di mira anche il movimento per il boicottaggio, il disinvestimento e le sanzioni (BDS), lo sforzo non violento per fare pressione su Israele affinché adempia ai suoi obblighi ai sensi del diritto internazionale.

“Gli Stati Uniti e Israele affermano che continueranno a lavorare insieme per combattere tutti gli sforzi per boicottare o delegittimare Israele, per negare il suo diritto all'autodifesa o per individuarlo ingiustamente in qualsiasi forum, comprese le Nazioni Unite o la Corte penale internazionale”, si legge nella Dichiarazione congiunta di partenariato strategico USA-Israele di Gerusalemme. “Pur rispettando pienamente il diritto alla libertà di espressione, respingono fermamente la campagna BDS”.

"I due Paesi useranno gli strumenti a loro disposizione per combattere ogni flagello e fonte di antisemitismo e per rispondere ogni volta che le legittime critiche si trasformano in bigottismo e odio o tentano di minare il posto legittimo e legittimo di Israele nella famiglia delle nazioni", continua. “In questo contesto, esprimono la loro profonda preoccupazione per l'impennata globale dell'antisemitismo e riaffermano il loro impegno per contrastare questo antico odio in tutte le sue manifestazioni. Gli Stati Uniti sono orgogliosi di stare con lo Stato ebraico e democratico di Israele e con il suo popolo, il cui coraggio, resilienza e spirito di innovazione non comuni sono fonte di ispirazione per cosm tanti in tutto il mondo”.

Le Nazioni Unite sono state costantemente accusate di essere anti-israeliane da entrambi i partiti politici statunitensi. Dopo che la

Commissione d'inchiesta del Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite ha lanciato un'indagine sui presunti crimini di guerra israeliani a giugno, il Dipartimento di Stato ha affermato che l'esistenza stessa del gruppo simboleggiava "un modello di vecchia data di individuazione ingiusta di Israele".

"L'attacco di propaganda dei due governi al movimento BDS a guida palestinese è solo l'ultimo disperato tentativo di proteggere Israele dall'apartheid dalle crescenti richieste di responsabilità significative in conformità con il diritto internazionale".

Comitato nazionale palestinese BDS

Il Comitato nazionale palestinese del BDS (BNC) ha immediatamente rilasciato una dichiarazione in cui condanna la dichiarazione "piena di odio". "L'attacco di propaganda dei due governi al movimento BDS a guida palestinese è solo l'ultimo disperato tentativo di proteggere Israele dall'apartheid dalle crescenti richieste di responsabilità significative in conformità con il diritto internazionale", si legge .

"Mettendo il BDS tra le loro massime priorità, la loro dichiarazione attesta contemporaneamente l'impatto in rapido aumento del movimento BDS e distrugge la già fragile pretesa di rispetto della libertà di espressione e dei diritti umani da parte dell'amministrazione statunitense".

Durante la corsa alla presidenza, Biden ha sconvolto gli attivisti palestinesi rifiutando più volte il BDS. Un documento politico pubblicato sul sito web della sua campagna ha dichiarato che il movimento ha virato verso l'antisemitismo e ha lasciato "i palestinesi fuori dai guai per le loro scelte". Biden ha ribadito l'accusa di antisemitismo durante una telefonata con i donatori. Alla domanda sui membri progressisti della Camera che criticano Israele durante un'apparizione televisiva questa settimana, Biden ha detto: "Ci sono pochi di loro. Penso che abbiano torto. Penso che stiano commettendo un errore. Israele è una democrazia. Israele è il nostro alleato. Israele è un amico e penso che non mi scuso".

Leggi anti-BDS sono state approvate in oltre 30 stati degli Stati Uniti. Il mese scorso una corte d'appello ha confermato una legge dell'Arkansas che vieta agli appaltatori statali di boicottare Israele. All'inizio di questo mese il produttore di gelati Ben & Jerry's ha citato in giudizio la sua

societa madre, Unilever, per la sua decisione di svendere la sua attivita israeliana e continuare cosm a vendere il prodotto negli insediamenti illegali della Cisgiordania.